

## Il Tuo Culo E Il Tuo Cuore

Roberto Vecchioni

La tua intelligenza  
non ha limiti:  
è fuori discussione.  
Io però con quella,  
amore scusami,  
non ci faccio una canzone...  
preferisco  
quel tuo modo unico  
di piangere e sognare,  
ma confesserò  
che non sottovaluto  
di vederti camminare:

più del portamento  
è quel modo di "sgabbiare";  
più che l'indumento  
è quel modo di ondeggiare  
lento, lento, lento, lento

e tu ci sei, e tu mi fai,  
e passano negli occhi tuoi  
paesi lontanissimi  
e un posto per sorriderti;  
guardatela la sua allegria  
di questa grande donna mia,  
lasciatemela vivere  
la gioia del suo culo  
e del suo cuore!

Quando tu cammini  
sembri un angelo  
d'incerta tradizione;  
quando tu t'inchini  
è insostenibile,  
disumana tentazione;

ci son notti che  
starei a guardartelo  
per ore ed ore, ed ore  
altre notti che  
vorrei farmi piccolo  
tra le pieghe del tuo cuore

e guardarci dentro  
per capire il tuo dolore,  
il tuo sentimento,  
quella voglia di sognare:  
dimmi, dimmi, dimmi, dimmi

che tu ci sei, che tu non vai  
e passano negli occhi tuoi  
malinconie brevissime  
e fuggitivo ridere;  
ragazza mia,  
grande donna mia,  
non farti mai portare via  
la gioia del tuo culo

e del tuo cuore!

Cos'avrò fatto mai  
di tanto strano,  
perché tu capitassi  
proprio a me?

O sono  
di un gran bello io,  
o si era un po'  
distratto Dio  
quel giorno...

abbracciarmi  
insegnarmi  
malinconie brevissime  
e fuggitivo ridere:  
ragazza mia,  
grande donna mia,  
non farti mai portare via  
la gioia del tuo culo  
e del tuo cuore!